



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2100



Giancarlo Calise
Governatore 2007-2008

Cari amici rotariani,
nelle prime frasi della mia lettera di dicembre dicevo "presso qualcuno potrebbe essere presente l'opinione che trascorso il primo semestre e passata la festa degli auguri, l'anno rotariano sia praticamente finito" e poi aggiungevo "ma non è così: nella seconda parte dell'anno si devono raccogliere i frutti di quanto seminato e portare a termine i progetti ed i programmi avviati".

Verifico con piacere che è proprio quello che sta accadendo quasi dovunque, tanto da rendere difficile trovare spazio per le tante altre cose che vorremmo fare tutti assieme.

Anche il Distretto ha messo a punto i dettagli dei prossimi quattro mesi, sia confermando le date pubblicate fin dallo scorso giugno, sia aggiungendone delle altre, senza quasi pause tra le varie manifestazioni e senza dare segni di stanchezza per un gruppo che tanto si è impegnato e che tanto si impegnerà fino alla scadenza del suo mandato.

Le tante attività che ci attendono sono riportate nelle pagine centrali del numero di marzo della nostra bella rivista distrettuale e, naturalmente, sul sito web del Distretto con i necessari allegati (programmi, informazioni, schede di iscrizione).

Desidero tuttavia dare adeguato risalto ai prossimi incontri anche con questa mia lettera e pertanto vi troverete quale allegato la copia delle pagine della rivista cui ho fatto cenno.

Un adeguato risalto perché tutti i soci ne siano informati per tempo e per tempo si predispongano a partecipare. Come se li avesse invitati un caro amico al quale non si può dire di no, come se si trattasse di prenotare un posto a teatro alla cui rappresentazione si è tanto interessati Molti ricorderanno che una delle battute nelle mie visite è stata : ed allora, cari amici, perché al Rotary no ?

* * * * *

Per il mese di marzo (all'inizio del quale si celebra la giornata mondiale del libro) il calendario del Rotary ci suggerisce il tema dell'Alfabetizzazione, come tutti sappiamo una delle azioni che da qualche anno viene posta come prioritaria tra le tante attività che la nostra organizzazione svolge nel mondo e che può essere senza dubbio considerata quella che più di ogni altra consente in prospettiva il conseguimento del grande ideale rotariano di un mondo migliore.

Ed infatti il miglioramento delle condizioni della vita di un uomo e della comunità in cui vive non può che nascere dalla diffusione dell'istruzione e della conoscenza, ancora oggi patrimonio di poche classi privilegiate.

Anche il nostro Distretto, pur se tradizionalmente più orientato ad interventi di maggiore impatto emotivo e di più immediata risposta (dare acqua a chi non l'ha, dotare di attrezzature sanitarie un ospedale, far arrivare medicine dove non ci sono ...) ha raccolto il messaggio e si è mosso con impegno e capacità nel promuovere progetti nel campo dell'alfabetizzazione, maggiormente stimolati in ciò dalla presenza nel nostro Distretto del coordinatore nazionale per l'intera zona 12.

Lo dimostrano le numerose iniziative che sono nate e si stanno concretizzando, sia a livello internazionale con il sostegno della Rotary Foundation, sia a livello locale, soprattutto nei confronti del sempre crescente numero degli immigrati.

Ma non solo, da più parti si incentiva e si sottolinea, in particolare verso i giovani, l'importanza dell'alfabetizzazione intesa come il saper usare il linguaggio per esprimere compiutamente i propri pensieri e sostenere e difendere le proprie idee.

E ciò avviene in modi diversi, non necessariamente coordinati tra di loro ma tra di loro convergenti: sulle pagine della rivista ne troverete alcuni esempi che vanno da un premio di poesia, ai bandi per tesi universitarie, alle borse di studio

Nello stesso ambito, ma molto più specificamente aderente al tema, si colloca il concorso distrettuale predisposto dall'Azione per l'Alfabetizzazione rivolto a tutte le scuole medie superiori del Distretto col quale si chiede di "progettare per l'alfabetizzazione" con il principale obiettivo di stimolare la riflessione sul tema e di accrescere la sensibilità sulla sua rilevanza sociale, ma anche di diffonderne la consapevolezza e promuovere progetti, anche con contenuti originali.

In parallelo l'Azione per le Risorse Idriche, attraverso un accordo stipulato con le Direzioni scolastiche regionali, propone un concorso distrettuale rivolto alle quinte classi elementari chiedendo ai ragazzi, dopo un approfondimento in aula con gli insegnanti, di esprimersi nella forma che riterranno più opportuna sul tema: "l'acqua, una risorsa per tutti".

Tutte iniziative indirizzate a conoscere, a riflettere, ad argomentare ed a proporre; tutte cose che sarebbero impossibili senza la conoscenza dell' "alfabeto", così come anche per me sarebbe stato impossibile scrivere le mie ormai nove lettere mensili.